



la gazzetta del **VRslot**



anno XXV numero 1001 - 6 gennaio 2025 - www.vrslot.it

> **2ª Can-Am**

> **1ª F1 86/89**

> **InfoClub**

2ª CAN-AM

Alberto M. saluta il 2024 ...

... con una bella vittoria



Ultima gara dell'anno per il VRslot che chiude questo 2024 con il secondo appuntamento della categoria Can-Am.

Il posizionamento temporale a cavallo tra Natale e l'ultimo dell'anno non preclude all'appuntamento una buona affluenza: gli iscritti ammontano infatti a 15, sufficienti ad assicurare tre comode batterie da 5.

Le prove cronometrate già ci anticipano i valori in campo per la serata: i più rapidi della compagnia sono in ordine di prestazione Emilio con 11"045, Roberto S. che sigla un 10"972 e il pole-man Alberto che ferma il cronometro a 10"729.

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	ALBERTO M.	MCLAREN M6A	10,729
2	ROBERTO S.	FERRARI 350	10,972
3	EMILIO	MCLAREN ELVA	11,045
4	ENZO	MCLAREN M6A	11,106
5	GIUSEPPE	LOLA T70 SPIDER	11,140
6	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	11,144
7	ANDREA C.	FERRARI 350	11,232
8	PIETRO P.	LOLA T70 SPIDER	11,250
9	CASTE	MCLAREN M6A	11,265
10	ANDREA Z.	MCLAREN ELVA	11,293
11	ANDREA B.	LOLA T70 SPIDER	11,468
12	GIAMPY	LOLA T70 SPIDER	11,634
13	GIORGIO S.	MCLAREN ELVA	11,734
14	ANDREA ING.	MCLAREN M6A	11,882
15	BRUNO	LOLA T70 SPIDER	12,066

L'esito delle prove ci restituisce una batteria iniziale formata da Giorgio S., Bruno, Giampy, Andrea Ing. e Andrea B.



L'inizio gara è particolarmente equilibrato, con i cinque partenti che limitano gli errori e giungono al termine della prima sessione raggruppati praticamente tutti nello stesso giro.



Già si intravede però che Giampy con la Lola Spyder è decisamente in palla, alle sue spalle se la giocano i due Andrei B. e Ing. seguiti da Giorgio S. e Bruno.

La classifica rimane invariata per la seconda e la terza sessione, ma Giampy consolida ulteriormente il vantaggio sui compagni di batteria portandolo ad un giro.

La seconda posizione rimane abbastanza aperta fino a tutta la terza sessione, con la Lola Spyder di Andrea B. in lotta con la McLaren di Andrea Ing.



Ma nella quarta sessione l'Ing. incappa in uno "stallonamento" che gli fa perdere tempo prezioso e viene superato anche da Giorgio S. bravo a sfruttare l'occasione.

A questo punto cambiano quindi le priorità e mentre Giorgio S. e Andrea Ing. si giocano la terza posizione della batteria, Andrea B. tenta il recupero su Giampy.

Recupero che in realtà si rivela abbastanza complicato perché Giampy viaggia come un orologio svizzero anche nella quinta sessione in corsia 6.

Nella stessa sessione qualche errore di troppo di Giorgio S.

facilitano la vita ad Andrea Ing. che si ritrova di nuovo davanti a Giorgio più per i problemi di quest'ultimo che per meriti propri.

Nella sessione conclusiva Giampy controlla e contiene l'assalto finale di Andrea B. aggiudicandosi meritatamente la vittoria di batteria e la 10ma posizione nella generale.

Andrea B. nella sessione finale assapora per un attimo la possibilità del colpaccio, che non arriva per una trentina di settori. Pesano parecchio probabilmente i due errori in più di Andrea B. (7) che iST gli addebita rispetto a Giampy (5). La sua Lola Spyder alla fine la troviamo in 11ma posizione.

giovedì 9/01
GT LMS
- Scaleauto -

lunedì 13/01
Classic Open
- Scaleauto -

giovedì 16/01
Rally





Come detto Andrea Ing. conclude la batteria in terza posizione davanti a Giorgio S. con la McLaren Elva afflitta da problemi di assetto, Bruno infine porta a termine la gara con la Lola Spyder appena estratta dalla scatola raccogliendo buone impressioni che probabilmente si concretizzeranno meglio non appena apportate al mezzo le minime regolazioni necessarie, i tre alla fine occupano rispettivamente le posizioni dalla 13 alla 15.



Anche la seconda batteria ci riserva qualche exploit interessante. Si allineano al nastro di partenza Pietro P., Maurizio M., Caste, Andrea C. e Andrea Z.



Caste scatta bene con Andrea Z. e Maurizio M.. Problemi al pulsante per Andrea C. che è costretto alla sostituzione volante.



Dalla seconda sessione Maurizio affonda con il grilletto e sopravanza Caste, che comunque tiene botta e ne controlla la fuga, deve però guardarsi alle spalle dalla Elva di Andrea Z. che lo segue a poca distanza.



Andrea C. con il pulsante di riserva tenta il recupero, ma oramai la gara è abbastanza compromessa.

Nella quinta sessione Caste ed Andrea Z. sono bravi a sfruttare una fase complicata per la McLaren di Maurizio M. e si rifanno sotto mettendo a tratti il muso davanti al mantovano.



Ma la conclusiva sesta sessione rimescola di nuovo le carte e Maurizio M si riprende la testa della batteria, alle sue spalle la spunta Andrea Z. che precede Caste.

Per Maurizio e Andrea Z. maturano rispettivamente la quarta e quinta posizione, mentre Caste si ritrova a fine gara in ottava casella, perché come vedremo nei trenta settori che lo separano da Andrea Z. si inseriranno Emilio e Giuseppe lasciandogli giustamente un po' l'amaro in bocca. In ogni caso la prestazione di Caste rimane di rilievo.



Il giovane Pietro P., ancora in fase di rodaggio dopo un periodo di assenza dal seminterrato, si destreggia con la Lola Spyder e nella generale tiene dietro Giorgio S. e Andrea Ing. terminando la gara in 12ma posizione.



Andrea C. nonostante l'inconveniente al pulsante contiene i danni e alla fine con la Ferrari taglia il traguardo in nona posizione.



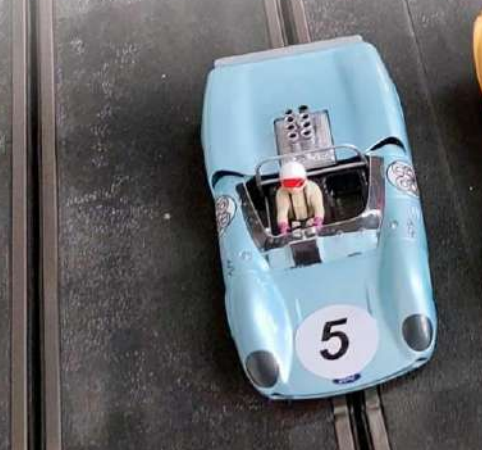
Sale quindi in pedana il quintetto che compone la prima batteria. Assieme ai tre velocisti che hanno siglato i migliori tempi delle prove cronometrate troviamo anche Enzo e Giuseppe.



Al semaforo verde Alberto parte a razzo con la McLaren. Al termine della prima sessione Enzo, anche lui con la M6, lo segue ma ha già accumulato un ritardo di circa un giro; ancora più staccato il terzetto formato da Roberto S., Emilio e Giuseppe che si marciano a vicenda.



A metà gara Alberto conduce ancora la batteria ma Enzo si fa pericolosamente sotto. Tra i tre che seguono la Ferrari di Roberto S. sembra averne di più e guadagna un po' di margine su Emilio e Giuseppe.



La seconda parte di gara vive sul filo della tensione perché Alberto mantiene la testa della corsa ma Enzo rimane in agguato in attesa di un passo falso del leader della gara.



Roberto S. consolida la posizione alle spalle di Enzo, mentre Emilio e Giuseppe sono impegnati in un testa a testa serrato nel quale la spunta Emilio per solo 11 settori.

Come anticipato precedentemente a fine gara nella generale troviamo 5 concorrenti tutti a 91 giri con pochissimi settori di distacco l'uno dall'altro che occupano le posizioni dalla quarta all'ottava.

Tra Maurizio M. (quarto) e Caste (ottavo) il distacco è di appena 47 settori, in mezzo troviamo come detto oltre ad Andrea Z. (quinta posizione) anche Emilio e Giuseppe rispettivamente sesto e settimo.



Il gradino più basso del podio lo conquista comodamente Roberto S. autore di una gara brillante in cui le statistiche ci segnalano solo 2 errori e un giro veloce in 11"131.



Il forcing che mette in atto il Decano nella parte centrale di gara non dà i frutti sperati perché Alberto resiste in testa alla gara fino alla fine.



Il mantovano è stato bravo ad accumulare un certo vantaggio nelle fasi iniziali di gara e a mantenere alto il ritmo anche durante le fasi di pressing di Enzo.



Le statistiche ci segnalano che Enzo ha siglato però il giro più veloce in gara in 10"939 contro il 10"954 di Alberto prendendosi quindi almeno una piccola soddisfazione sul mantovano.

Andrea Ing.

CLASSIFICA CAN-AM				
PILOTA		giri		set
1	(=) ALBERTO M.	MCLAREN M6A	95	34
2	(+2) ENZO	MCLAREN M6A	94	48
3	(-1) ROBERTO S.	FERRARI 350	92	76
4	(+2) MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	91	63
5	(+5) ANDREA Z.	MCLAREN ELVA	91	37
6	(-3) EMILIO	MCLAREN ELVA	91	34
7	(-2) GIUSEPPE	LOLA T70 SPIDER	91	26
8	(+1) CASTE	MCLAREN M6A	91	16
9	(-2) ANDREA C.	FERRARI 350	89	14
10	(+2) GIAMPY	LOLA T70 SPIDER	87	62
11	(=) ANDREA B.	LOLA T70 SPIDER	87	34
12	(-4) PIETRO P.	LOLA T70 SPIDER	85	37
13	(+1) ANDREA ING.	MCLAREN M6A	85	34
14	(-1) GIORGIO S.	MCLAREN ELVA	83	62
15	(=) BRUNO	LOLA T70 SPIDER	80	48

1ª F1 86/89

Botti di Capodanno

Spettacolo pirotecnico di Enzo



Anno nuovo, categoria nuova al VRslot, nel senso che la prima gara del 2025 coincide con la gara inaugurale del campionato Formula 1 86/89 NSR, categoria che nelle precedenti stagioni non era presente nel calendario della gare.

I modelli protagonisti fanno riferimento alle vetture dei mondiali di Formula 1 della seconda metà degli anni '80, periodo d'oro in cui hanno gareggiato i vari Prost, Senna, Mansell, Rosberg, Piquet, Berger, Arnoux e chi più ne ha più ne metta.

Periodo che era d'oro anche per i piloti italiani che in quel periodo occupavano parecchie posizioni nella griglie di partenza dei Gran Premi, tra i tanti (e sicuramente tralasciamo qualche nome importante) ricordiamo Patrese, Nannini, Teo Fabi ma anche i compianti Alboreto, De Angelis e De Cesaris.

I postumi del veglione (o per molti forse si potrebbe dire veglino) di Capodanno non intaccano la voglia di cimentarsi con i veloci modelli NSR, l'affluenza ringrazia e ci segnala pertanto 15 partecipanti alla sfida, tra i presenti anche Andre che si prodiga dando una mano in assistenza e Giuseppe che si dedica a prove sulla Scaleauto.

L'andamento ondulato della Ninco e le silhouette delle Formula 1, nel nostro piccolo ci catapultano nell'atmosfera di quello che potrebbe essere stato un Gran premio di Imola o di Spa Francorchamp di una quarantina di anni fa.

Le prove cronometrate di rito ci restituiscono ai primi tre posti Mario Z. con il tempo di 10"216, Riccardo Z. che gira in 10"519 e il nostro veloce rookie Enea che sigla un 10"545 ad un passo dal secondo tempo di Riccardo.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1	MARIO Z.	F1 86-89 10.216
2	RICCARDO Z.	F1 86-89 10.519
3	ENEA	F1 86-89 10.545
4	EMILIO	F1 86-89 10.629
5	ENZO	F1 86-89 10.689
6	VALTER	F1 86-89 10.715
7	DAVIDE	F1 86-89 10.723
8	ALBERTO M.	F1 86-89 10.784
9	MARCO Z.	F1 86-89 10.798
10	DIEGO	F1 86-89 10.912
11	MAURIZIO M.	F1 86-89 11.271
12	GIORGIO S.	F1 86-89 11.338
13	ANDREA B.	F1 86-89 11.429
14	ANDREA ING.	F1 86-89 11.493
15	BRUNO	F1 86-89 12.364

Nota di colore: le vetture dei tre più veloci delle prove cronometrate hanno livree che ci ricordano il grande Ayrton Senna, lato McLaren per Mario Z., lato Williams (anche se un po' fuori periodo, NdR) per Riccardo ed Enea.



Segnaliamo anche la posizione in griglia di Enzo che sigla un 10"689 che gli consente in extremis di entrare quattro quattro in prima batteria, riuscendo a scalzare Valter quasi allo scadere del "minuto di raccoglimento".

Oltre a Valter, viene beffato da Enzo anche Davide, guest star della serata tornato per l'occasione a calcare la scala che conduce al seminterrato.

L'elenco iscritti ci restituisce tre batterie di 5 partecipanti, con l'agevolazione quindi di avere una corsia sempre libera in gara, facilitazione non da poco vista la tortuosità del "Toboga" e le ruote scoperte che facilitano decolli inaspettati nei corpo a corpo.

CLASSIFICA CAN-AM				TOT.
2023/2024	31/10/2024			
	1	2	3	
1	ENZO	25	20	45
2	ALBERTO M.	15	26	41
3	GIUSEPPE	20	12	32
4	ROBERTO S.	13	17	30
4	MAURIZIO M.	15	15	30
6	ANDREA C.	17	10	27
7	ANDREA Z.	9	14	23
8	CASTE	8	11	19
9	ANDREA ING.	11	6	17
10	GIAMPY	7	9	16
11	EMILIO		13	13
12	MARCO B.	12		12
13	ROBY	10		10
14	ANDREA B.		8	8
15	PIETRO P.		7	7
16	GIORGIO S.		5	5
17	BRUNO		4	4





Il semaforo verde della terza batteria ci fa entrare nel vivo della serata, in pista si sfidano Bruno, Maurizio M., Giorgio S., Andrea B. e Andrea Ing.



Maurizio M. con la Tyrrell è il punto di riferimento della batteria e fin dalla prima sessione si distingue per la rapidità mettendosi alla testa del gruppo.



Ben figura nelle corse esterne nelle quali mantiene pressochè intonsa la casella degli errori nelle statistiche, qualche sbavatura in più la commette nelle corsie centrali, dove è anche più facile rimanere coinvolti in toccate e collisioni.



A parte qualche breve sprazzo nelle sessioni mediane in cui viene insidiato dalla Copersucar di Andrea Ing., Maurizio tiene abbastanza saldamente la testa della batteria giungendo al traguardo davanti ai colleghi di manche.



Nella classifica di batteria, alle spalle della Tyrrell di Maurizio M., troviamo la Lotus nera di Giorgio S., modello che al vero fu condotta in gara da Senna ad inizio carriera, tanto affascinante quanto difficoltosa da seguire in pista per la colorazione che si confonde col fondo del tracciato.

Ma Giorgio si destreggia bene nonostante l'handicap cromatico e dopo un inizio con il Turbo spento, recupera bene su Andrea Ing. conquistando la seconda piazza nella batteria proprio davanti all'Ing.



Andrea B. schiera la Renault con stampigliato sul musetto il numero 15 che fu di Jean Pierre Jabouille, mentre Bruno mette in pista una monoposto con livrea della Scuderia Italia.



La gara di Andrea è votata all'attacco e infatti sigla tempi in linea con i compagni di batteria, rimane probabilmente coinvolto in qualche toccata di troppo che compromette il suo piazzamento finale.

Bruno invece adotta una tattica più conservativa che gli consente di contenere rispetto ad Andrea il conto degli errori finale.

Per la seconda batteria salgono in pedana Alberto M., Diego, Davide, Marco Z. e Valter. L'inizio gara è molto equilibrato e al termine della prima sessione troviamo tutto il quintetto a 15 giri con distacchi risicati.





Leader della batteria e provvisoriamente anche della gara diventa quindi Diego, che mantiene la leadership anche nei turni finali rifilando agli inseguitori un distacco di due giri.

La seconda sessione è appannaggio di Davide che nonostante l'assenza di qualche mese si ricorda bene come si fa e con la Eurobrun livrea Jagermeister guadagna un giro sui colleghi di batteria.



La battaglia per la seconda piazza della batteria la animano Valter e Alberto M., con la Tirrell del mantovano che a fine gara la spunta sulla Benetton di Valter.



Con Diego momentaneo leader della generale sale quindi in pedana il quintetto che compone la batteria conclusiva.



Diego che schiera la Scuderia Italia ha lo sprint giusto nella terza sessione e tampona la fuga di Davide. Alle loro spalle la lotta rimane equilibrata perché Valter, Marco Z. ed Alberto si marciano stretto.



In griglia troviamo le Williams di Riccardo Z. ed Enea, la McLaren di Mario Z., la Leyton House di Emilio e il modello a livrea indefinita gialla di Enzo.



La successiva quarta sessione ci riserva però un colpo di scena, Davide dopo aver danneggiato il musetto in un contatto decide di staccare il pulsante e opta per il ritiro.

Un po' più complicato il finale di gara di Marco Z. con la McLaren, che dopo aver tenuto abbastanza bene il passo dei compagni di pedana, nelle conclusive corsie 5 e 6 lascia qualche secondo per strada. Conclude comunque la gara con una positiva decima posizione.

All'avvio proprio Enzo suona la carica e scatta in testa alla gara guadagnando un giro sui colleghi. Dalla prima sessione già si intuisce che sarà fondamentale contenere gli errori, infatti mentre tutti gli inseguitori già contano qualche imprecisione a carico, Enzo passa indenne la prima sessione.



Errori che non sempre sono dovuti a sbavature individuali, ma spesso vengono causati da involontarie collisioni o uscite altrui.

Le corsie esterne solitamente penalizzanti, con questi bolidi dalle ruote scoperte hanno il vantaggio di avere un lato libero rispetto al quale non è necessario guardarsi da toccate altrui.

Accade così che durante la seconda sessione Riccardo Z. in corsia 1 riesce a guadagnare la testa della gara superando di poco Enzo impegnato in corsia 6, ma anche Mario Z. fa valere le sue doti velocistiche e recupera terreno.



Nelle successive terza e quarta sessione però la maggiore imprecisione di Riccardo e Mario consentono ad Enzo di rimettersi al comando delle operazioni. In questo caso sono i numeri che le statistiche ci offrono a spiegare bene i meriti di Enzo: nelle due sessioni IST addebita a Riccardo Z. un totale di quattro errori, a Mario Z. 2 errori, mentre Enzo si ferma ad un solo errore.



Nel frattempo Enea ed Emilio si giocano la quarta posizione della batteria, la sfida procede in modo equilibrato fino alla quinta sessione, dove una prestazione impeccabile di Enea gli consente di staccare Emilio e di balzare in terza posizione nella generale.

Le due sessioni conclusive non spostano gli equilibri, Emilio conclude la gara con il suo passo conquistando l'ottava posizione, Riccardo viene rallentato nella quinta sessione da un'assistenza prolungata spesa nella sistemazione delle spazzole, che assieme a qualche ulteriore sbavatura lo fa giungere al traguardo in sesta posizione davanti a Valter.

Diego e Alberto si ritrovano quindi in quarta e quinta posizione, immediatamente alle spalle di Enea che conquista meritatamente il gradino più basso del podio.



Mario Z. unico rimasto a cercare di contendere la vittoria ad Enzo, nelle due sessioni finali non riesce a colmare il giro di distacco che lo separa dal capolista e termina quindi la gara nella piazza d'onore, con la soddisfazione di aver siglato il giro più veloce in gara in 10"366.

Festeggia quindi Enzo, che in una gara in cui le prestazioni delle vetture hanno colto tutti un po' di sorpresa facendo registrare percentuali di errore superiori alla media, ha il merito di aver abbinato alla rapidità (miglior giro in 10"488) anche un'ottima pulizia di guida (per lui solo tre errori secondo le statistiche), indovinando quindi la formula per la vittoria.

CLASSIFICA F1 86-89			
PILOTA			giri set
1 (+4)	ENZO	F1 86-89	99 36
2 (-1)	MARIO Z.	F1 86-89	98 34
3 (=)	ENEAS	F1 86-89	95 39
4 (+6)	DIEGO	F1 86-89	95 11
5 (+3)	ALBERTO M.	F1 86-89	93 49
6 (-4)	RICCARDO Z.	F1 86-89	92 83
7 (-1)	VALTER	F1 86-89	92 31
8 (-4)	EMILIO	F1 86-89	92 17
9 (+2)	MAURIZIO M.	F1 86-89	90 42
10 (-1)	MARCO Z.	F1 86-89	90 13
11 (+1)	GIORGIO S.	F1 86-89	89 22
12 (+2)	ANDREA ING.	F1 86-89	87 18
13 (=)	ANDREA B.	F1 86-89	85 45
14 (+1)	BRUNO	F1 86-89	82 10
15 (-8)	DAVIDE	F1 86-89	RIT

CLASSIFICA F1 86-89				TOT.
2023/2024	02/01/2025	27/02/2025	05/05/2025	
	1	2	3	
	1	ENZO	25	
2	MARIO Z.	21		21
3	ENEAS	17		17
4	DIEGO	15		15
5	ALBERTO M.	14		14
6	RICCARDO Z.	13		13
7	VALTER	12		12
8	EMILIO	11		11
9	MAURIZIO M.	10		10
10	MARCO Z.	9		9
11	GIORGIO S.	8		8
12	ANDREA ING.	7		7
13	ANDREA B.	6		6
14	BRUNO	5		5
15	DAVIDE	0		

infoclub

Rinnovo iscrizioni

Si ricorda a chi non avesse ancora provveduto, di rinnovare l'iscrizione per l'anno appena iniziato, pena l'esclusione dall'assegnazione del punteggio delle gare a partire dal 1° gennaio 2025.

Andrea Ing. Buon 2025 a tutti!

